

In Piemonte soltanto tredici sanitari ogni mille abitanti

IL CASO / 2

■ Nel nuovo rapporto *I professionisti sanitari della sanità pubblica piemontese* pubblicato a febbraio, l'istituto di ricerca Ires Piemonte ha ricostruito un quadro delicato, che mostra come l'efficienza dei



RYANKING999 / ISTOCK

Sanitari in tempo di Covid-19.

sistemi ospedalieri e della medicina di territorio sia stata molto compromessa a causa di tagli e mancanza di programmazione. Questi peggioramenti hanno causato a loro volta malfunzionamenti dell'intera macchina, influenzando quindi sui tassi di mortalità e sulla capacità di affrontare eventi impreveduti come la pandemia. Nel 2018 i dipendenti del servizio sanitario piemontese erano 55.200: se si calcola la quota di addetti per mille abitanti, il Piemonte risulta averne 12,7 - valore superiore alla media italiana, pari a 10,7 - e in terza posizione, dopo Toscana (13,7) ed Emilia Romagna (13,3). Eppure, dal 2009 a oggi in Piemonte si è registrata una diminuzione del 7% del personale. Il calo ha interessato tutte le figure: gli operatori tecnici e sanitari registrano addirittura -19%, mentre i medici sono diminuiti del 5% e gli infermieri dell'1%. Spiegano all'Ires: «Il depauperamento dell'organico è una conseguenza della crisi e dell'imposizione del vincolo della spesa per il personale sanitario. Il Piemonte è stato poi soggetto a un piano di rientro che ha bloccato il *turnover*: a fronte di 100 dipendenti cessati, solo 88 sono stati rimpiazzati, dando origine a un costante invecchiamento del personale». Tutto questo, replicato anche sul piano nazionale, non ha aiutato durante l'emergenza Covid. va.m.